

Più sbocchi «social» e nelle risorse umane per i nuovi umanisti

UNIVERSITÀ Il Sole 24 Ore

LE NOVITÀ 2023/24

Più sbocchi «social» e nelle risorse umane per i nuovi umanisti

Serena Riselli

Versatilità. È senza dubbio questa la parola d'ordine quando si pensa ai corsi di laurea dell'area umanistica. «Si sviluppano competenze trasversali utili in diversi ambiti lavorativi, tra cui il pensiero critico, robuste abilità comunicative e capacità di analisi», spiega Davide Boati, senior executive director di Hunters Group. Per i professionisti qualificati più giovani e per i neolaureati in aree umanistiche, quindi, «le opportunità di lavoro sono dinamiche ed eterogenee», aggiunge Boati.

Copywriting e social media

Tra queste ci sono le professioni del digital marketing, web content, copywriting, comunicazione interna, social media. Il settore delle risorse umane, sia negli aspetti di ricerca e selezione, sia riguardo alle relazioni sindacali. E infine l'area commerciale: come sales development representative e back office commerciali.

Per chi sogna di lavorare in uno di questi ambiti e sceglie il corso di laurea in scienze della comunicazione, l'univer-

sità degli studi di Palermo dall'anno 2023-24 offre un percorso di studi completamente rinnovato. Il primo anno è comune e vengono fornite le basi degli insegnamenti fondamentali.

Dal secondo anno, i percorsi si diversificano e si può scegliere tra 5 indirizzi: informazione e social media, comunicazione pubblica, editoria e progettazione culturale, cultura visuale, marketing e pubblicità.

Mix di saperi

Anche l'università di Genova offre un nuovo corso di laurea magistrale in digital humanities, in italiano e in inglese, rispettivamente nei curricula Internet e produzione digitale creativa e affective computing, arts and cultural heritage. I costi arrivano fino a 3.000 euro l'anno, ma ci sono delle borse di studio. L'accesso è libero, con il superamento di una verifica.

«Un altro filone molto attrattivo - spiega Boati - è quello relativo ai data science con forte imprinting umanistico. Tra le nuove figure possiamo citare anche il chief happiness officer, un professionista che ha come obiettivo il benessere delle risorse umane».

Dunque, percorsi eterogenei, che me-

MAGISTRALE

Digital humanities

L'università di Genova propone i curricula: Internet e produzione digitale creativa e affective computing, arts and cultural heritage

Più sbocchi «social» e nelle risorse umane per i nuovi umanisti



La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

scolano competenze e discipline. Un esempio è il nuovissimo corso di laurea magistrale in philosophical knowledge: foundations, methods, applications che partirà all'università di Bergamo.

Si tratta di un corso interateneo che vede coinvolte anche le università di Pavia e la scuola superiore Iuss di Pavia, e verrà interamente erogato in inglese. Il corso prepara anche alla professione di specialista in risorse umane e dell'organizzazione del lavoro, specialista delle pubbliche relazioni e dell'immagine.

Le domande di ammissione alla magistrale sono aperte fino al 23 agosto. I candidati saranno valutati sulla base del curriculum accademico più un colloquio.

Professione archivista

Infine, «per le professioni più tradizionali abbiamo l'archivista, lo storico o il ricercatore per chi ha frequentato il corso di laurea in storia - conclude Boati -. Per chi è laureato in filosofia oppure in lettere, sbocchi tradizionali sono l'insegnamento e la ricerca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA